

LM 52 convenzionale

Iscritti

Gli avvisi di carriera fanno registrare un significativo consolidamento dei risultati molto incoraggianti ottenuti nel 2022 quando si ebbe un incremento di circa il 150% degli iscritti. A livello comparato gli indicatori appaiono ora nella norma a seguito di una crescita della media degli iscritti dei corsi che agiscono sul territorio di riferimento. Tuttavia, il gap a noi favorevole con la media territoriale torna ad aumentare se andiamo a osservare gli indicatori più specifici e più interessanti relativi agli studenti "regolari" e agli studenti che si "iscrivono per la prima volta". Altrettanto positiva appare, sia in valore assoluto che in termini comparati, gli indicatori relativi al numero dei laureati.

Come già evidenziato nel passato, gli organi continuano a monitorare con attenzione questi indicatori, cercando di intervenire per stabilizzarli e migliorare la qualità - piuttosto che la quantità - degli ingressi, anche attraverso una intensa attività di contatti e relazioni internazionali.

Didattica

Seppure in lieve calo rispetto ai due precedenti anni accademici, continua a essere significativa e incoraggiante la percentuale dei laureati entro la durata del corso che mantiene la sua caratteristica di "punto di forza" della nostra offerta rispetto ai corsi simili che interessano il territorio di riferimento. Infatti, il rapporto percentuale che distacca il nostro corso è rimasto invariato a fronte di una simile tendenza leggermente decrescente che si registra per gli altri atenei oggetto di comparazione. Fra gli altri indicatori della didattica si registra un'ulteriore crescita dei laureati occupati che supera ormai il 90% e degli indicatori di qualità dei docenti. Anche in questi ambiti i risultati del nostro corso sono sistematicamente superiori a quelli relativi agli altri corsi del territorio.

Infine, un ulteriore dato interessante riguarda la formidabile crescita del numero di iscritti che provengono da altro ateneo che passa dal 43 al 61% a dimostrazione di una elevata attrattività del nostro Corso che non ha riscontri a livello territoriale dove questo dato è ormai da anni consolidato intorno al 30%. Evidentemente le difficoltà di mobilità e di contesto lavorativo non agiscono per contrastare questa tendenza che è probabilmente spiegabile con la maggiore internazionalizzazione realizzata in questi anni.

Internazionalizzazione

La precedente SMA evidenziava come le criticità riscontrate nell'anno 2021 fossero parzialmente riconducibili alla mancata presa in considerazione dei flussi relativi ad alcuni programmi di mobilità di recente istituzione con la Foreign Trade University. La messa a sistema di questi dati e il perfezionamento di ulteriori accordi con l'Università di Macao hanno effettivamente migliorato il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli

studenti regolari, portandolo pienamente al livello dell'area territoriale di riferimento. Questa tendenza positiva è riscontrabile in altri indicatori, come quello relativo alla provenienza estera dei nuovi iscritti, a fronte di una contrazione della percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero. I nuovi accordi stipulati con università del Nord Africa e dell'Africa orientale, così come le discussioni in corso per la firma di programmi di doppio titolo in ambito ForThem, mirano a rafforzare ulteriormente una traiettoria già di per sé positiva.

Ulteriori indicatori della didattica

I dati indicati nella sezione mostrano un tendenzialmente miglioramento / consolidamento, e continuano a posizionarsi in linea con gli indicatori relativi all'area territoriale di riferimento.

La criticità riscontrata lo scorso anno (legata alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nel medesimo corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno) risulta ora abbondantemente sanata e l'indicatore è rientrato nella norma, essendo ormai consolidato il numero degli iscritti. Emerge invece una criticità relativo al numero di studenti che tornerebbero a iscriversi nuovamente che si attesta ora intorno al 60%. Il dato è probabilmente spiegabile con il forte aumento di iscritti di studenti provenienti da contesti extra europei e sollecita gli organi a rafforzare attività di monitoraggio e di intervento per favorire il superamento delle difficoltà di ambientamento di questo genere di studenti, anche attraverso un rafforzamento negli indicatori di internazionalizzazione.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I dati relativi a soddisfazione degli studenti e occupabilità post-laurea si pongono nella norma rispetto all'area territoriale di riferimento, seppur con una lieve flessione rispetto all'anno precedente. Tale dato appare in contrasto con quanto emerso nella prima tabella, suggerendo un'idiosincrasia nella formulazione dei questionari. Appare comunque utile introdurre offerte di tirocinio per gli studenti del curriculum International Studies, al momento sprovvisto di tale opzione. Permangono invece forti criticità sul fronte del rapporto tra studenti iscritti e docenti. L'indicatore iC27 mostra un ulteriore peggioramento del rapporto studenti/docenti complessivo, già segnalato come area di miglioramento nell'anno appena trascorso, confermando la necessità di rafforzare il corpo docente per far fronte all'aumento del numero di iscritti.

Il Coordinatore e il CDL ritengono che sia di fondamentale importanza intervenire per segnalare questa criticità in fase di programmazione dipartimentale. Il divario tra studenti iscritti e docenti è particolarmente forte a livello comparato sia rispetto al Mezzogiorno che alla media italiana che, invece, si trovano in forte sintonia nel mantenere un rapporto equilibrato fra crescita degli studenti e crescita del corpo docente. Sono criticità che rischiano di rallentare se non di compromettere i risultati positivi e in tendenziale miglioramento che emergono dalle precedenti sezioni.

Criticità evidenziate in relazioni CPDS e NDV

Le criticità rappresentate dall'ultima relazione della Commissione paritetica non riguardano, almeno in linea diretta, elementi che si riflettono sugli indicatori della SMA. Esse pongono l'attenzione sulla scarsa produzione di questionari da parte della componente studentesca, sulla necessità di una maggiore capacità di interlocuzione in lingua inglese da parte del personale amministrativo, sulla completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico. Tuttavia, anche la CP sottolinea l'esigenza di una più forte spinta all'internazionalizzazione del corso attraverso una maggiore offerta di accordi Erasmus, di accordi internazionali e di opportunità di tirocinio per gli studenti del curriculum International Studies. Tali aspetti sono stati attentamente considerati dal CCDL e sono stati oggetto di azioni correttive, come evidenziato nelle precedenti sezioni di questa SMA.

Il raffronto con la relazione NDV mostra come la criticità relativa al numero di studenti che passano al secondo anno con almeno 2/3 dei cfu previsti sia stata sanata, mentre rimane virtuoso l'indicatore sul numero di laureati entro la durata media del corso. Gli indicatori critici sul rapporto studenti/docenti sono stati discussi più volte in sede dipartimentale e confermano una non elevata quantità di risorse docenti a fronte di un andamento di crescita consolidata del numero degli studenti.